

Il cinghiale (*Sus scrofa* L.) nella Riserva naturale “Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco” (Italia centrale): dati di cattura, caratterizzazione della popolazione ed indagine sulla macro-mammalofauna sintopica

Francesca Marini^{1*}, Alessandro Bianchi², Maurizio Cutini², Corrado Battisti¹

¹ Città metropolitana di Roma Capitale, Servizio Aree protette Viale Giorgio Ribotta 41/43 – 00144 Roma; f.marini@cittametropolitanaroma.it; c.battisti@cittametropolitanaroma.it

² Università degli studi Roma Tre, Dipartimento di Scienze, viale Marconi, 446 – 00146 Roma; ale.bianchi19@stud.uniroma3.it; maurizio.cutini@uniroma3.it

* Referente per la corrispondenza: f.marini@cittametropolitanaroma.it;

Pervenuto il 3.4.2023; accettato il 21/5/2023

Riassunto

Attualmente la popolazione di cinghiali (*Sus scrofa*) in Italia mostra sia un incremento della consistenza numerica che una espansione dell'areale di distribuzione, attribuibili a fattori ambientali e antropogeni. Scopo di questo lavoro è stato quello di caratterizzare la popolazione di cinghiale, a seguito di interventi di cattura, e di alcuni altri macro-mammiferi sintopici nella Riserva naturale “Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco” (Roma, Italia centrale) mediante fototrappolamento, nell'ambito di un Piano di controllo numerico diretto a questa specie. Nel periodo 2021-2022, nell'ambito di 12 sessioni di trappolamento, sono stati catturati 68 individui di cinghiale. L'efficienza di cattura per gabbia/trappola è risultato di 1,44 individui. Il rapporto maschi/femmine (sex ratio) è risultato di 1,47. L'indagine preliminare sulla macro-teriofauna sintopica nei diversi ambienti indagati (bosco, mosaico, frutteto e oliveto) ha permesso di rilevare, oltre al cinghiale, anche altre specie (*Vulpes vulpes*, *Canis lupus*, *Meles meles*, *Lepus europaeus*, *Hystrix cristata*). Il bosco ha registrato i valori più alti di diversità, equiripartizione e ricchezza normalizzata al campione; l'oliveto ha mostrato i valori più bassi di tali indici.

PAROLE CHIAVE: cinghiale / fototrappolamento / dati di cattura / ricchezza / diversità / equiripartizione

Abstract - The wild boar (*Sus scrofa* L.) in the “Macchia di Gattaceca and Macchia del Barco” nature reserve (central Italy): capture data, population structure and survey on syntopic macro-mammals

Currently the population of wild boars (*Sus scrofa*) in Italy shows an increase both in numbers and in the distribution area, attributed to a large number of environmental and anthropogenic factors. The aim of this paper was to characterize the population of wild boar and other medium-large mammals present in the “Macchia di Gattaceca and Barco” nature reserve by mammal camera-trapping. The field work has been carried out during the removal actions carried out by the local Park Agency. In the period 2021-2022, 68 individuals of wild boar were captured in 12 trapping sessions. The sex ratio was 1.47. The capture efficiency was 1.44 ind./cage. The camera trapping sessions allowed to record other macro-mammals syntopic with wild boar (*Vulpes vulpes*, *Canis lupus*, *Meles meles*, *Lepus europaeus*, *Hystrix cristata*) in different habitat types (forest, mosaic, orchard and olive grove). Forest appeared to be the most diversified habitat types, with greater richness normalized and evenness; the least rich (and with low evenness) appears to be the olive grove.

KEY WORDS: wild boar / mammal camera-trapping / catch data / richness / diversity / evenness